



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"  
VERONA**

**Anno scolastico 2021-22**

**Relazione finale del/la docente**

**Giorgio Lonardi**

**MATERIA: STORIA**

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. CS**

**1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali**

La classe è composta da venti studentesse e studenti. Durante l'anno, i discenti hanno dimostrato un crescente interesse verso la materia. Anche l'attitudine alla partecipazione attiva alla lezione e alla rielaborazione critica e problematica della disciplina sono andate aumentando nel corso dei mesi. Una parte degli studenti apprende ancora in modo prevalentemente passivo, mentre una cospicua parte della classe dimostra d'aver ormai acquisito buone attitudini all'analisi, alla rielaborazione e alla problematizzazione dei contenuti studiati.

**1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:**

gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattica – educativa d'inizio anno.

**1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:**

gli studenti conoscono le linee fondamentali e le connessioni organiche tra i fatti studiati;  
sanno costruire relazioni sincroniche e diacroniche tra gli eventi;  
sanno adoperare concetti, termini storici e categorie storiografiche in rapporto a specifici contesti storico-culturali;  
sanno distinguere i molteplici piani di un evento e ne sanno discernere la dimensione politica, economica, sociale e culturale;  
sono in grado di analizzare e problematizzare il sapere storico, avvalendosi dell'interpretazione storiografica;  
sono in grado di esercitare il senso della storicità del nostro presente nelle sue istituzioni, nei costumi, nelle mentalità, negli strumenti tecnologici, nei mezzi di comunicazione, nei rapporti con le altre culture;  
I suddetti obiettivi sono stati raggiunti dal gruppo classe in modo diversificato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

nella scelta del programma si è tenuto conto dell'opportunità di presentare un panorama della storia contemporanea che, pur nella sua incompletezza, fornisca tuttavia gli strumenti indispensabili per interpretare i fenomeni culturali più attuali.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

rappresentatività: incidenza, attualità, significatività. Preliminarità: progressione storica organica.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

La Francia del II impero. La Comune di Parigi e la nascita della Terza repubblica in Francia.

La seconda rivoluzione industriale: fattori economico – politici e tecnologici. L'avvento della società di massa e la crisi del liberalismo ottocentesco: la politica, le masse, la questione dell'emancipazione femminile.

L'età dell'imperialismo: le cause; la spartizione dell'Africa e dell'Asia; l'emergere delle potenze extraeuropee; caratteri economico – sociali e culturali dell'epoca.

La politica della Sinistra storica: trasformismo, riforme e avvio del colonialismo italiano.

L'età crispiana e la crisi di fine secolo in Italia.

L'età giolittiana: il nuovo corso liberale; le riforme; la fine del compromesso giolittiano.

La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, posizione dell'Italia, principali fatti militari, la Conferenza della pace e i relativi trattati.

La Rivoluzione russa: cause, fasi, sviluppi e conseguenze internazionali. Guerra civile e nascita dell'URSS. Ascesa di Stalin e caratteri generali dello stalinismo.

Il primo dopoguerra in Europa. La rivoluzione spartachista e la Germania di Weimar.

Il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso. La crisi dello Stato liberale in Italia e l'ascesa del Fascismo.

Caratteri fondamentali (politici, sociali ed economici) del regime fascista.

La situazione internazionale tra le due guerre: l'ascesa degli Stati Uniti, la crisi del '29 e il New Deal.

La caduta della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo (caratteri principali: politici, sociali ed economici).

La politica dei fronti popolari e la guerra civile in Spagna.

La politica dell'appeasement e lo scoppio della Seconda guerra mondiale (cause, principali fatti militari, conseguenze geopolitiche).

La Resistenza, la liberazione dal nazifascismo, la nascita dell'Italia repubblicana e i principi della Costituzione

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art. 22 comma 5):

Realtà/apparenza; verità/finzione: SCIENZE, ITALIANO, MAT-FIS, INGLESE, STORIA, FILOSOFIA, ARTE (Fascismo, nazismo, stalinismo – propaganda di guerra)

Il progresso (luci e ombre): SCIENZE, ITALIANO, MAT-FIS, INGLESE, STORIA, ARTE (Società di massa e seconda rivoluzione industriale – le guerre mondiali)

I totalitarismi: ITALIANO, INGLESE, STORIA, ARTE

La società di massa: ITALIANO, STORIA, ARTE

## 2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti <sup>1</sup>	mesi / ore
L'unificazione tedesca. La Francia del II impero. La Comune di Parigi e la nascita della Terza repubblica in Francia	Ottobre 2
La seconda rivoluzione industriale: fattori economico – politici e tecnologici. L'avvento della società di massa e la crisi del liberalismo ottocentesco: la politica, le masse, la questione dell'emancipazione femminile	Ottobre 3
L'età dell'imperialismo: le cause; la spartizione dell'Africa e dell'Asia; l'emergere delle potenze extraeuropee; caratteri economico – sociali e culturali dell'epoca	Ottobre 4
La politica della Sinistra storica: trasformismo, riforme e avvio del colonialismo italiano	Ottobre 1
L'età crispiana e la crisi di fine secolo in Italia	Novembre 1
L'età giolittiana: il nuovo corso liberale; le riforme; la fine del compromesso giolittiano	Novembre 2
La Prima guerra mondiale: cause, schieramenti, posizione dell'Italia, principali fatti militari, la Conferenza della pace e i relativi trattati	Nov/gennaio 5
La Rivoluzione russa: cause, fasi, sviluppi e conseguenze internazionali. Guerra civile e nascita dell'URSS. Ascesa di Stalin e caratteri generali dello stalinismo	Gen/febbraio 5
Il primo dopoguerra in Europa. La rivoluzione spartachista e la Germania di Weimar	Febbraio 1
Il primo dopoguerra in Italia e il biennio rosso. La crisi dello Stato liberale in Italia e l'ascesa del Fascismo	Febbraio 5
Caratteri fondamentali (politici, sociali ed economici) del regime fascista	Marzo 2
La situazione internazionale tra le due guerre: l'ascesa degli Stati Uniti, la crisi del '29 e il New Deal	Marzo 2
La caduta della Repubblica di Weimar e l'avvento del Nazismo (caratteri principali: politici, sociali ed economici)	Aprile 3
La politica dei fronti popolari e la guerra civile in Spagna	Aprile 1
La politica dell'appeasement e lo scoppio della Seconda guerra mondiale (cause, principali fatti militari, conseguenze geopolitiche)	Da completare Maggio/ giugno 5
<b>La Resistenza, la liberazione dal nazifascismo, la nascita dell'Italia repubblicana e i principi della Costituzione. Tema affrontato in Educazione civica in concomitanza con la visita a Montesole</b>	Da completare Maggio/giugno 7
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	54

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

## 3.METODOLOGIA

### 3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali e dialogate, con il prevalente obiettivo di contestualizzare correttamente i vari fenomeni trattati e di favorire la comprensione della distanza storica. Oltre a ciò lo studio della disciplina è stato orientato alla comprensione del senso di appartenenza a una tradizione, di partecipazione alla memoria collettiva e d'impegno alla responsabilità civica e morale. Il metodo del costante raffronto passato/presente, attuato durante le

<sup>1</sup> Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

lezioni, ha inteso stimolare una coscienza morale e civile in linea con i valori della diversità, del rispetto e della responsabilità verso se stessi e verso gli altri. L'apertura al dialogo, il valore dato alle differenze e la disponibilità all'impegno collettivo e alla responsabilità interpersonale, sono stati costantemente messi in relazione con lo spirito della Costituzione repubblicana

### 3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA<sup>2</sup>:

L'attività didattica si è svolta con modalità diverse, anche in base agli argomenti trattati: dalla lettura, all'analisi, alla problematizzazione di documenti storici e fonti, alla classica lezione frontale, fino alla lezione dialogata e al dibattito tematico.

### 3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per i casi di difficoltà sono state attuate forme di recupero in itinere. In alcuni casi l'insegnante ha fornito strumenti atti a semplificare gli argomenti (PPT, sintesi, mappe concettuali).

### 3.4) STRUMENTI E SPAZI:

L'approccio alla disciplina storica ha richiesto una pluralità di metodologie didattiche complementari, tese al perseguimento di obiettivi complessi e altamente integrati. Sono stati pertanto utilizzati svariati strumenti, dal manuale in adozione, alle raccolte di fonti e documenti, dalle cronologie ai PPT, per finire con gli audiovisivi e i dispositivi multimediali.

## 4. LA VALUTAZIONE <sup>3</sup>

### 4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state sia scritte sia orali. Le verifiche scritte sono state strutturate in forma di domande aperte, cercando di valorizzare più le capacità analitiche e logico – interpretative che la mera conoscenza dei contenuti.

### 4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto. Per Educazione civica si è dato maggior peso al percorso e al processo di apprendimento piuttosto che al mero risultato finale valutato secondo criteri di mera prestazione.

Verona,  
luogo

09/5/2022  
data

Giorgio Lonardi  
firma del docente

---

<sup>2</sup> Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.

<sup>3</sup> Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI.